

CORNEGLIANO ■ ITAL GAS GARANTIRÀ LA RIDUZIONE DEI DISAGI ACUSTICI E VISIVI

Nuovi test per lo stoccaggio, «ma saranno meno invasivi»

L'assicurazione al tavolo di coordinamento di ieri in Provincia, il ministro dell'Ambiente disponibile a incontrare il territorio

ANDREA BAGATTA

■ Stop ai test invasivi per l'impianto di stoccaggio gas. Le nuove prove saranno condotte in modo innovativo, riducendo l'impatto acustico e visivo che tante polemiche e preoccupazioni avevano suscitato in occasione delle prime accensioni a fine agosto. E quanto emerso ieri dalla riunione del tavolo di coordinamento istituzionale per l'impianto di stoccaggio di Cornegliano, convocato dalla provincia di Lodi e al quale hanno partecipato i sindaci dei comuni di Cornegliano, Borgo San Giovanni, Pieve Fissiraga, Lodi Vecchio e San Martino, il commissario di Lodi Mariano Savastano e i rappresentanti del Comitato "No Gas". I prossimi test sono in programma nella prima metà di dicembre e Ital Gas Storage ha già inoltrato ai ministeri competenti la documentazione necessaria alla modifica dell'autorizzazione. Le nuove prove saranno effettuate «con modalità definite innovative, in grado di ridurre i disagi acustici e visivi causati dalle prime prove - spiegano dalla Provincia di Lodi -. In ciò la società riconosce il proprio



ALTRE PROVE

I prossimi test per l'impianto di stoccaggio a Cornegliano sono in calendario nella prima metà di dicembre

errore, a cui sta cercando di porre i dovuti rimedi». Proprio per quei test, dal tavolo di coordinamento è partita la richiesta ad Arpa di installare un sistema di rilevazione dell'aria più vicino all'impianto rispetto alla stazione alle porte di Lodi. L'attesa dell'incontro però era tutta concentrata sulle risposte del ministero dell'Ambiente e di quello dello Sviluppo alle questioni poste al ministro dell'Ambiente Gianluca Galletti a metà settembre, ma i ritorni sono stati parziali e interlocu-

tori. Ha risposto il solo ministero dell'Ambiente, specificando quali siano gli ambiti di propria competenza e rinviando al ministero dello Sviluppo gli altri chiarimenti, attesi per la settimana prossima. «Il ministero ha risposto con una non risposta, non siamo per niente soddisfatti - il commento del Comitato "No Gas" -. Abbiamo partecipato al coordinamento solo per verificare le risposte in arrivo. Ora attendiamo ancora una settimana con pazienza, dopodiché ciascuno sarà chiamato a fare delle valutazioni». Infine, le novità riguardano il tavolo di coordinamento, a cui dal prossimo incontro sarà invitata anche la Regione e parteciperà stabilmente Ispra (Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale), già nei prossimi giorni nel Lodigiano per valutare in loco la situazione dell'impianto. Infine è arrivata la disponibilità per un incontro del ministro dell'Ambiente con il territorio, richiesta su cui si era speso direttamente il presidente Mauro Soldati, anche grazie all'interlocuzione con l'onorevole Lorenzo Guerini. Su tutto, però, le istituzioni rassicurano sull'attenzione alla sicurezza. «Le istituzioni locali non mancheranno, nei limiti imposti dagli iter legislativi e autorizzativi, di vigilare e sollecitare Ital Gas Storage che la sicurezza, la salute e la vivibilità di tutti i cittadini di Cornegliano e dei comuni vicini sia salvaguardata e tenuta in conto prima di ogni cosa», ricorda il presidente Mauro Soldati.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

CENTRO LODIGIANO

Nuovi test per lo stoccaggio, ma saranno meno invasivi

ipert **ANNIVERSARIO**

LODI Viale Milano, 25 - Tel. 0376/400001 - www.iper.it